

col diritto pubblico vigente l'attribuzione ai sindaci di poteri discrezionali coi quali possa impedirsi ai vescovi il compimento degli uffici sacri propri del loro ministero.

« Meda, Cornaggia ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere se, desiderando applicare la legge sulle Calabrie, intenda dividere gli uffici del Genio civile, specialmente nella provincia di Reggio Calabria, in modo che uno si occupi dei lavori inerenti al terremoto e l'altro dei progetti e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla legge speciale; se intenda mutare il programma dei lavori che dovranno eseguirsi prima degli altri, correggendo gli errori in cui si è caduti nello stabilire la precedenza, e se creda opportuno nel formulare tale programma, che siano intesi, per parere, i Consigli provinciali.

« Scaglione ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'istruzione pubblica e di grazia e giustizia per sapere se intendono regolare per legge la proprietà del sottosuolo della città di Roma.

« Muratori ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio sugli intendimenti del Governo nei conflitti agrari, specialmente in vista di possibili agitazioni nella regione Emiliana; e sulle proposte contenute nel *memorandum* presentato al Governo dalla Federazione interprovinciale agraria.

« Faelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri della marina e dei lavori pubblici intorno all'avocazione del servizio marittimo di Stato dall'azienda ferroviaria al Ministero della marina.

« Pantano ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere se, in vista delle aumentate esigenze del servizio zootecnico, intenda con adeguati provvedimenti legislativi rendere obbligatoria per tutti i comuni la condotta veterinaria, determinandone lo stipendio in misura decorosa;

estendere ai veterinari tutti i diritti dei medici condotti, eliminando nello stesso tempo ogni altro dubbio sulla costituzionalità del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907 e mettere fine a tutte le incertezze, che la pratica dà luogo nella classificazione dei vizi redibitori.

« Lembo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di grazia e giustizia e di agricoltura, industria e commercio per conoscere il loro pensiero circa l'uso civico in rapporto alla legge penale, specialmente per sapere se e come si possa evitare che siano condannati per furto quei cittadini che si rendono colpevoli di contravvenzione alla legge ed ai regolamenti forestali nell'esercizio del diritto di uso civico sui demani comunali.

« De Amicis ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere quali provvedimenti egli intenda adottare perchè il funzionamento della *Sezione temporanea*, aggregata all'Istituto Vittorio Emanuele III, per la concessione dei mutui di favore ai danneggiati dal terremoto del 1905, nelle provincie di Catanzaro e Cosenza, risponda alle finalità della legge.

« De Seta ».

PRESIDENTE. Tutte le interpellanze delle quali è stata data lettura, saranno iscritte nell'ordine del giorno, quando i ministri interessati non abbiano dichiarato, nei termini regolamentari, di non accettarle.

Si dia ora lettura di una mozione.

DA COMO, *segretario*, legge:

« La Camera invita il Governo a presentare sollecitamente un progetto di legge, il quale o in via di interpretazione o di modificazione di quella vigente sulla tassa di ricchezza mobile dichiara non essere reddito il sopraprezzo delle azioni industriali e bancarie e quindi non essere soggetto alle tasse di ricchezza mobile, ispirandosi così al giudicato a sezioni riunite della Suprema Cassazione romana (del 21 luglio 1897, alla prima decisione della Commissione centrale amministrativa, alla relativa circolare mi-